



## COMUNE DI BRIONA

*Regione Piemonte – Provincia Novara*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 45

**OGGETTO: RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA, PROGRAMMA MAB UNESCO “VALLE TICINO” – ADESIONE PROPOSTA DI ESTENSIONE A ZONA TRANSITION DEL TERRITORIO COMUNALE ESTERNO ALL’AREA PROTETTA.**

L'anno **duemiladodici**, addì **ventisei** del mese di **luglio** alle ore 18,30, nella sala riunioni presso la sede comunale, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1) ROSSI Angelo – Sindaco	X	-
2) PRANDI Monica – Vicesindaco	X	-
3) VANDONI Luca – Assessore	X	-
4) ABBIATE Michele – Assessore	-	X
5) GAGLIAZZI Domenico – Assessore	X	-
Totale	4	1

Partecipa alla seduta il Segretario comunale f.f., dott. Sabrina Siliberto, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, il Sig. Rossi Angelo nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA, PROGRAMMA MAB UNESCO “VALLE TICINO” – ADESIONE PROPOSTA DI ESTENSIONE A ZONA TRANSITION DEL TERRITORIO COMUNALE ESTERNO ALL’AREA PROTETTA.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PREMESSO:**

-che l’Ente Parco Ticino Lago Maggiore tra le politiche attive persegue anche ogni iniziativa utile per una programmazione economica possibile dell’area, sfruttando appieno le potenzialità di sviluppo sostenibile del Parco a beneficio delle comunità locali;

-che tra le iniziative pienamente compatibili per i territori dei Parchi si inquadrano certamente le istituzioni delle Riserve di biosfera che, se da un lato non comportano alcun vincolo ambientale, si configurano come aree di sperimentazione della sostenibilità e di dimostrazione della fattibilità di corrette programmazioni economiche orientate allo sviluppo, a beneficio dei territori e delle comunità locali;

**PREMESSO**, altresì, che l'UNESCO ha costituito una rete mondiale di Riserve della biosfera che comprende 580 siti in 114 Paesi. Ognuna di queste aree garantisce tre funzioni nel coordinamento nella programmazione economica: la prima, è la conservazione dei paesaggi, degli habitat, degli ecosistemi, delle specie, delle diversità; altro aspetto è quello dello sviluppo, in un’ottica di piena sostenibilità; infine, la funzione logistica di supporto ad attività di ricerca e di formazione perché la Riserva di biosfera divenga un modello di buone pratiche da emulare oltre i suoi confini geografici;

**CONSIDERATO** che nel 2002 è stato riconosciuto Riserva della Biosfera MAB il Parco del Ticino nel suo insieme (Piemontese e Lombardo) per un totale di ha 97.200 di cui ha 6.561 piemontesi.

**VISTA** la proposta presentata dall’Ente di Gestione del Parco Ticino-Lago Maggiore che prevede l’estensione della Riserva della Biosfera con le seguenti modalità:

1. Configurare il Parco dei Laghi di Mercurago (attualmente Patrimonio dell’UNESCO) e le Riserve dei Canneti di Dormelletto, di Fondo Toce e di Bosco Solivo, come Riserva della Biosfera nella zonizzazione Core e Buffer al fine di estendere territorialmente l’area MAB del Ticino sino al Lago Maggiore;
2. Inserire i territori, esterni alle aree protette dei comuni della Comunità delle aree protette, all’interno della Riserva della Biosfera, classificandoli come zona transition areas;

### **EVIDENZIATO** che:

1. le zone di transizione esterne sono quelle aree dove si svolgono attività economiche per il miglioramento del benessere delle comunità locali. Sono quindi presenti insediamenti abitativi, industriali, attività agricole e turistiche;

2. tale zona non comporta assolutamente l'applicazione di norme e/o vincoli di tipo giuridico e/o urbanistico, ma solo l'applicazione della pianificazione urbanistica vigente a livello comunale , provinciale e regionale.

**RILEVATO** che al fine di presentare la "Proposta di estensione della Riserva della Biosfera Valle del Ticino" è necessario formalizzare una dichiarazione d'intenti degli Enti coinvolti;

**EVIDENZIATO** che un tale importante ed ambizioso Progetto non può prescindere dal coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse diffuso dell'area (enti locali, rappresentanze economiche ecc.) per una pianificazione operativa condivisa da gestire a livello sovracomunale;

**RITENUTO**, pertanto, certamente meritevole di accoglimento quanto proposto, attesa la condivisione delle finalità ed anche perché l'iniziativa riguarda un territorio dalle straordinarie ricchezze paesaggistiche, ambientali, eno-agroalimentari, architettoniche, archeologiche, che, attraverso questa candidatura di rilievo internazionale, può essere maggiormente conosciuto al di fuori dei confini regionali e nazionali con maggiori potenzialità di visita naturalistiche e turistiche;  
Per tutto quanto sopra esposto,

**OSSERVATA** la competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgst.vo 267/2000 e s.m.i.;

**PRESO ATTO:**

del parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio , ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. leg. 267/2000 e ss.mm.ii.

**RICHIESTI I PARERI E ATTESTAZIONI** di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**PROPONE**

**1.DI ADERIRE** alla "Proposta di estensione della Riserva della Biosfera Valle del Ticino" con le modalità espresse in premessa.

**2.DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, a valere anche quale invito alla presentazione delle manifestazioni di interesse all'Idea-Progetto da parte dei Soggetti portatori di interesse diffuso impegnati nell'area in questione.

**3.DI DICHIARARE**, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

---

**PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)*

Il Responsabile del Servizio Segreteria esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 26/07/2012, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì 26/07/2012

Il Responsabile del Servizio f.f.  
f.to Dott.ssa Sabrina Siliberto

---

**PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

*(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)*

Il Responsabile del Servizio Tecnico esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 26/07/2012, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì 26/07/2012

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
f.to Arch. Giampietro Depaoli

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la suestesa proposta di deliberazione ed il conseguente parere favorevole rilasciato dal competente Responsabile di Servizio,

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

**SUCCESSIVAMENTE**, con distinta votazione, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto delibera di dichiarare la suestesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, u.c. del T.U.E.L. – D. Lgs n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to Angelo Rossi

IL SEGRETARIO COMUNALE f.f.  
f.to dott.ssa Sabrina Siliberto

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 17/08/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Francesco Lella

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☐ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Francesco Lella

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 17/08/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Francesco Lella

---